



CENTRO della FAMIGLIA di BRESCO

*“Educare gli affetti.
Dalla conoscenza di sé
all’incontro con l’altro”*

PROGETTO DI EDUCAZIONE AFFETTIVA E RELAZIONALE
PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO





Via Carducci n. 21
 20092 Cinisello Balsamo
 tel: 026171927
 fax: 02 61240002
 www.fondazionefamigliaedithstein.it

PREMESSA

Il presente progetto di educazione affettiva e relazionale, si articola nel corso della scuola secondaria di primo grado e cerca di conciliare le riflessioni teoriche in materia, con l'esperienza maturata sul campo dal Consultorio, ormai da diversi anni.

Il progetto costituisce un vero e proprio percorso che parte dalla conoscenza di sé per arrivare a toccare le tematiche legate alle relazioni con gli altri e alla sessualità.

L'obiettivo non è quello di porci come "esperti" che colmano dubbi e soddisfano curiosità, ma come figure adulte di riferimento con cui creare un clima di confronto e di dialogo con i ragazzi, per aiutarli a riflettere su tematiche centrali per uno sviluppo armonico della loro personalità. In quest'ottica vengono garantiti una gradualità dei temi proposti e un approccio globale alla persona, che li aiuta a cogliere l'unitarietà e l'integralità della persona umana, costituita da una dimensione fisica, emotivo-affettiva, relazionale e valoriale.

L'attività di formazione e di prevenzione della salute svolta dal Consultorio di Bresso promuove l'ottica dell'empowerment, con l'obiettivo di coinvolgere nell'azione educativa la comunità sociale in tutte le sue componenti, in primis la famiglia e la scuola.

Il lavoro è quindi rivolto principalmente ai ragazzi, ma tiene conto delle problematiche che emergono dal confronto con le altre agenzie educative e anche dalle fragilità, sempre più evidenti, del ruolo genitoriale, che verifichiamo nel nostro lavoro consultoriale.

Il nostro è quindi un lavoro di rete per promuovere e sostenere il benessere nella fase cruciale della pre-adolescenza (con ricadute positive sulla famiglia): molti studi scientifici confermano che allenare i bambini fin da piccoli a sintonizzarsi col mondo delle emozioni rappresenta il modo migliore per renderli più sicuri e autonomi e prevenire disagi e comportamenti problematici soprattutto durante l'adolescenza (Mariani, Schiralli, 2007).

CONTENUTI

Il progetto si prefigge di affrontare i temi legati alla tappa evolutiva che i ragazzi stanno attraversando, caratterizzata da momenti di cambiamento e di passaggio.

In particolare in **prima** il progetto ha l'obiettivo di sostenere i ragazzi all'inizio della nuova esperienza scolastica, approfondendo la conoscenza di sé e la relazione con l'altro e favorendo la costruzione di relazioni positive e collaborative all'interno del gruppo classe.

In **seconda** il tema centrale è quello del cambiamento e l'obiettivo è di riflettere sui cambiamenti corporei ed emotivo-relazionali della pubertà, nel rispetto delle differenze di genere, di atteggiamenti e di valori. Questo senza dimenticare il ruolo centrale che giocano, nelle relazioni, le nuove tecnologie in questo delicato processo di cambiamento.

C.F. 97655450159 - P.Iva 08385190965
 e mail: famiglia.cinisello@fastwebnet.it
 pec: famiglia.cinisello@pec.it

CONSULTORI:
 Bresso, Via Villoresi 43, tel. 0266503439
 Cinisello Balsamo, Via Carducci 21, tel. 026171927
 Desio, Via Portichetto, 21, tel. 0362629193
 Seregno, Via Cavour 25, tel. 0362234798



Via Carducci n. 21
20092 Cinisello Balsamo
tel: 026171927
fax: 02 61240002
www.fondazionefamigliaedithstein.it

In **terza** si cercherà di offrire ai ragazzi stimoli educativi per riflettere sul tema della sessualità e dell'affettività. Lo scopo è quello di lavorare non solo sul piano biologico - riproduttivo, ma di soffermarsi sulle implicazioni emotive, socioculturali, psicologiche e valoriali delle relazioni affettive con gli altri. Per questo si darà ampio spazio agli aspetti psico-relazionali, anche se è previsto il contributo di un'ostetrica (2 ore di intervento in ciascuna classe).

A questo proposito **consigliamo alle insegnanti di scienze di affrontare l'argomento degli apparati riproduttori prima dell'inizio del progetto**, in modo che l'incontro con gli operatori sia un'occasione per approfondire gli argomenti già trattati e per rispondere ad eventuali dubbi e domande.

METODOLOGIA

Il laboratorio di educazione all'affettività è un'esperienza di gruppo e aiuta i singoli a mettersi in gioco all'interno di un ambito "protetto" (la classe con l'insegnante di riferimento, oltre al conduttore del lavoro). Per questo riteniamo indispensabile la presenza degli insegnanti in classe durante lo svolgimento degli incontri, anche con l'obiettivo di riprendere e approfondire le tematiche affrontate con gli esperti. A tal proposito si specifica che i docenti sono tenuti a presenziare durante gli incontri del progetto, non solo per ottemperare all'obbligo di vigilanza e sorveglianza degli allievi, ma soprattutto per veicolare un messaggio educativo, attraverso la condivisione di obiettivi e contenuti del lavoro.

Tempistica:

Alunni

Si propongono 3 incontri di 2 ore ciascuno (totale 6 ore) in ogni classe, con cadenza settimanale in date da concordare con le insegnanti.

Insegnanti e genitori

Prerequisito necessario per un lavoro efficace è una stretta collaborazione con gli insegnanti, che permette di ridare competenze alla scuola, nel suo tradizionale ruolo di agenzia educativa primaria e di dare continuità al lavoro proposto che non può esaurirsi in 4 incontri.

Il coinvolgimento degli adulti di riferimento, con l'obiettivo di rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia-agenzie del territorio, viene definito in base alla specificità dei singoli progetti come indicato di seguito:

- **Classi prime e seconde:** prima dell'avvio del progetto si chiede alle insegnanti di condividere con i genitori obiettivi e modalità dell'intervento. Al termine degli incontri è previsto 1 incontro di restituzione e verifica per insegnanti e genitori (1 ora).
- **Classe terza:** si prevede 1 incontro iniziale di presentazione rivolto a genitori e insegnanti (1 ora) per condividere obiettivi e contenuti del percorso e 1 incontro di restituzione finale per genitori e insegnanti (1 ora).

Il Consultorio propone inoltre ai genitori interessati dei momenti specifici di confronto in piccolo gruppo su tematiche educative, con l'obiettivo di sostenerli nel loro ruolo educativo.

Equipe del progetto:

L'equipe è composta da operatori del Centro della Famiglia del Decanato di Bresso, in particolare da psicologhe, pedagoga e ostetrica/ infermiera.

C.F. 97655450159 - P.Iva 08385190965
e mail: famiglia.cinisello@fastwebnet.it
pec: famiglia.cinisello@pec.it

CONSULTORI:
Bresso, Via Villoresi 43, tel. 0266503439
Cinisello Balsamo, Via Carducci 21, tel.026171927
Desio, Via Portichetto, 21, tel. 0362629193
Seregno, Via Cavour 25, tel. 0362234798



Via Carducci n. 21
20092 Cinisello Balsamo
tel: 026171927
fax: 02 61240002
www.fondazionefamigliaedithstein.it

STRUMENTI

Tutti i temi verranno affrontati utilizzando diversi strumenti (lettura di storie o di testi, canzoni, giornali, riviste, lavori a piccolo gruppo, giochi psicologici, role play, drammatizzazioni, carte stimolo, video, slide, ...) cercando di stimolare nei ragazzi il coinvolgimento e la partecipazione attiva.

Si privilegerà l'utilizzo di lavori di gruppo che favoriscano la cooperazione, utilizzando modalità ludiche e creative, nel rispetto della tappa evolutiva. A questi momenti se ne alterneranno altri di lavoro individuale, per permettere agli alunni di rielaborare i contenuti proposti.

VALUTAZIONE

Nell'ultimo incontro con il gruppo classe si rifletterà sull'esperienza svolta attraverso un questionario di gradimento. Inoltre verrà chiesto agli insegnanti presenti in classe una relazione sintetica rispetto all'intervento svolto per raccogliere feed-back relativi a metodo, contenuti e strumenti utilizzati.

Alla conclusione del progetto proponiamo un incontro finale con genitori e insegnanti, per una restituzione dei lavori effettuati e delle dinamiche di gruppo emerse nelle singole classi e per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nell'ottica di un lavoro di rete tra scuola e servizi del territorio, gli operatori sono disponibili presso il Consultorio Centro della Famiglia per colloqui individuali con famiglie o insegnanti, per la gestione di eventuali situazioni problematiche.

C.F. 97655450159 – P.Iva 08385190965
e mail: famiglia.cinisello@fastwebnet.it
pec: famiglia.cinisello@pec.it

CONSULTORI:
Bresso, Via Villoresi 43, tel. 0266503439
Cinisello Balsamo, Via Carducci 21, tel.026171927
Desio, Via Portichetto, 21, tel. 0362629193
Seregno, Via Cavour 25, tel. 0362234798



"Educare gli affetti"

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	CONTENUTI
I INCONTRO	<ul style="list-style-type: none"> - favorire la conoscenza tra i diversi membri del gruppo classe - far emergere le emozioni legate al nuovo contesto scolastico - riconoscere le proprie caratteristiche personali in relazione a quelle degli altri 	<ul style="list-style-type: none"> - Lo smorfioγραμμα - Gli animali 	Le emozioni a scuola. Conoscenza di sé e degli altri, nell'ottica dell'integrazione delle caratteristiche di ciascuno nel gruppo classe.
II INCONTRO	<ul style="list-style-type: none"> - riflettere su classe reale/ classe ideale - dare continuità rispetto all'esperienza fatta alla scuola primaria - riflettere sul proprio ruolo all'interno del gruppo - riflettere sull'importanza delle regole 	<ul style="list-style-type: none"> - La valigia - Laboratori, disturbatori, osservatori 	Favorire la costruzione di una dimensione di gruppo fondata sul rispetto di ruoli e regole condivise, a partire dalle aspettative dei ragazzi.
III INCONTRO	<ul style="list-style-type: none"> - sperimentare l'empatia e assumere il punto di vista dell'altro - stimolare la costruzione di legami positivi e collaborativi 	<ul style="list-style-type: none"> - Lo scambio di posto - Io non ho mani, tu non hai occhi 	<p>Riflettere sulle strategie per relazionarsi con l'altro- da – me.</p> <p>Sperimentare la fiducia e l'empatia nelle relazioni con l'altro.</p>



“Educare gli affetti”
CLASSE SECONDA

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	CONTENUTI
I INCONTRO	<ul style="list-style-type: none"> - creare un clima di empatia tra conduttori e gruppo - classe - aumentare la conoscenza di sé e provare a raccontarsi agli altri 	<ul style="list-style-type: none"> - Gioco di presentazione: la sedia del desiderio - Fotolingaggio 	<p>Le caratteristiche individuali, in relazione a se stessi, agli altri e all'ambiente.</p> <p>Focus in particolare sulla costruzione dell'identità, riflettendo su “identità reale” e identità virtuale”.</p>
II INCONTRO	<ul style="list-style-type: none"> - individuare le caratteristiche tipiche della fase della preadolescenza e riflettere sul vissuto emotivo di ciascuno - prendere consapevolezza dei cambiamenti fisici della pubertà e delle emozioni ad essi collegati 	<ul style="list-style-type: none"> - Famiglia, scuola, amici, web - Cambiamenti, corpo ed emozioni - Io e il mio corpo 	<p>Far emergere una fotografia del periodo di cambiamento attraversato dai ragazzi e riflettere sul vissuto che questo suscita nei ragazzi.</p> <p>Affrontare il tema dei cambiamenti fisici della pubertà in particolare rispetto ai vissuti che questi cambiamenti suscitano nei ragazzi.</p> <p>Il giudizio che i ragazzi danno a se stessi e agli altri dipende da come essi appaiono.</p>
III INCONTRO	<ul style="list-style-type: none"> - riflettere sul proprio ruolo all'interno del gruppo - individuare/ riconoscere/ risolvere alcuni problemi interpersonali legati alle relazioni con i coetanei in classe - riflettere sulla dimensione della reciprocità nelle relazioni con l'altro 	<ul style="list-style-type: none"> - Tu nel gruppo - Lo stemma della classe - Felicità e creare felicità (video) 	<p>Riflettere sulle dinamiche relazionali all'interno della classe, aiutando i ragazzi ad essere agenti attivi di cambiamento.</p>



"Educare gli affetti"

CLASSE TERZA

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	CONTENUTI
I INCONTRO	<ul style="list-style-type: none"> - costruire un clima comunicativo positivo ed empatico - introdurre il tema della sessualità - cogliere la differenza semantica e la complessità rispetto al tema della sessualità (area genitale, corporea, affettiva, culturale e valoriale) - dare la possibilità ai ragazzi di colmare curiosità, dubbi, perplessità sul tema della sessualità 	<ul style="list-style-type: none"> - Tanto, poco, così così - Brainstorming: cos'è la sessualità. I termini del discorso - Le domande dei ragazzi 	Aiutare i ragazzi a familiarizzare con il termine "sessualità", trasmettendo una visione positiva e integrata della sessualità.
II INCONTRO	<ul style="list-style-type: none"> - approfondire gli aspetti fisiologici e di natura psicologica legati al tema della sessualità 	<ul style="list-style-type: none"> - Sessualità: corpo, cuore e mente 	A partire dalle domande dei ragazzi, si cercherà di dare ai ragazzi informazioni inerenti la sessualità dal punto di vista fisico-biologico, ma allo stesso tempo di offrire loro stimoli di riflessione/discussione su temi "educativi" quali la responsabilità e la scelta. È previsto il supporto di un'ostetrica per la gestione dell'incontro.
III INCONTRO	<ul style="list-style-type: none"> - offrire spunti di riflessione sugli aspetti psicologici delle relazioni - far emergere paure e "non detti" sulla sessualità - riflettere sulle caratteristiche delle relazioni tra adolescenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Le relazioni alla mia età - Fiabazione - Video: Il primo bacio 	Parole e gesti delle relazioni con l'altro: amicizia, innamoramento, amore.